



## **ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI ANTONIANI**

Piazza del Santo, 11 I-35123 PADOVA (ITALIA)

Tel. +39 049.860.3234 - Fax +39 049.82.25.989

e-mail: segreteria@centrostudiantoniani.it - Sito Web: www.centrostudiantoniani.it

CULTURA, ARTE E COMMITENZA  
NELLA BASILICA  
DI S. ANTONIO DI PADOVA  
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

a cura di  
Luciano Bertazzo - Francesca Castellani  
Maria Beatrice Gia - Guido Zucconi



PADOVA  
CENTRO STUDI ANTONIANI  
2020

### ***Cultura, arte e committenza nella Basilica di S. Antonio di Padova tra Ottocento e Novecento***

*Convegno internazionale di studi. Padova, 22-24 maggio 2019*

a cura di Luciano Bertazzo, Francesca Castellani, Maria Beatrice Gia, Guido Zucconi

Anno di edizione: 2020

Casa Editrice: Associazione Centro Studi Antoniani

Collana: Centro Studi Antoniani 67 (CSA 67)

ISBN: 978-88-95908-18-2

## **Marco Caroli**

### **Giovanni Tebaldini, maestro di cappella al Santo (1894-1897), e il recupero della musica antica**

#### **SOMMARIO**

Il presente contributo si propone di delineare la figura e l'operato di Giovanni Tebaldini nel periodo in cui fu chiamato a dirigere la Cappella musicale della Basilica del Santo di Padova, fra il 1894 e il 1897. Il maestro fu un personaggio chiave per il rilancio e la rinascita musicale dell'Istituzione e uno dei maggiori esponenti della vita musicale della Cappella del Santo fra XIX e XX secolo, ricoprendo un ruolo di primo piano nella definizione delle scelte artistiche adottate durante il periodo a guida dell'Istituzione. Attraverso l'analisi dei documenti conservati presso l'Archivio della Veneranda Arca del Santo, si indagano inoltre le innumerevoli iniziative intraprese dal musicista e il suo contributo alla riforma musicale della Cappella. Infatti, egli si adoperò per l'elaborazione del nuovo regolamento della Cappella musicale, che recepiva le istanze della nascente riforma della musica sacra, la quale, all'interno del più ampio contesto dei movimenti di recupero dell'antico dell'epoca, si proponeva di ridefinire il linguaggio musicale attraverso la rivisitazione del canto gregoriano e la riscoperta della polifonia rinascimentale.

Ancora, Tebaldini si dedicò alla realizzazione di concerti storici con l'intento di riscoprire e rendere fruibile un patrimonio musicale dimenticato, proponendo perlopiù l'esecuzione di musiche di autori del Rinascimento italiano.

Infine, indicazioni illuminanti provengono dalla lettura de *L'archivio musicale della Cappella antoniana in Padova*, pubblicazione commissionata a Tebaldini nel 1895 dalla Presidenza dell'Arca per le celebrazioni del settimo centenario della nascita di sant'Antonio. L'analisi di quest'opera critico-documentaria è rivelatrice dell'atteggiamento con il quale il musicista lombardo era solito affrontare lo studio della musica del passato. Sia nella parte documentaria, sia nelle trascrizioni dei repertori effettuate dal musicista sul materiale conservato nell'archivio dell'Arca, emerge un approccio storico-critico che, se da un lato mostra dei limiti inerenti una presunta novità metodologica di indagine, dall'altro ha avuto il merito di promuovere la realizzazione di iniziative formative e divulgative, avviando inoltre il recupero del nostro patrimonio storico-artistico, la cui eredità è tuttora attuale.

#### **SUMMARY**

The aim of the present contribution is to outline the figure and the work of Giovanni Tebaldini during the period in which he was called to direct the Music Chapel at the Pontifical Basilica of Saint Anthony of Padua, between 1894 and 1897. The maestro di cappella played an important role in the relaunch and musical revival of the Institution; furthermore he was one of the main protagonist of the Music Chapel of Saint Anthony between the XIX and the XX centuries, playing a main part in the definition of the artistic choices launched during the short period he led the Institution. Through the analysis of the documents preserved in the Veneranda Arca of Saint Anthony's Archive it is possible to examine the countless initiatives undertaken by the musician and his contribution to the musical revival of the Chapel.



## **ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI ANTONIANI**

Piazza del Santo, 11 I-35123 PADOVA (ITALIA)

Tel. +39 049.860.3234 - Fax +39 049.82.25.989

e-mail: [segreteria@centrostudiantoniani.it](mailto:segreteria@centrostudiantoniani.it) - Sito Web: [www.centrostudiantoniani.it](http://www.centrostudiantoniani.it)

In fact, he strove the processing of the new regulation of the Music Chapel, that recognized the requests of the nascent reform of the sacred music, whose purpose, in the wider context of the antiquity revival movement, was to redefine the musical language through the reinterpretation of the Gregorian chant and the Renaissance Poliphony.

Besides that, Tebaldini dedicated himself holding historical concerts in the intent to rediscover and make accessible the lost musical heritage, mostly proposing musical executions of Italian Renaissance Authors. Finally, interesting informations appear reading *L'archivio musicale della Cappella antoniana in Padova*, publication commissioned to Tebaldini in the 1895 by the Presidency of the Arca for the celebrations of the seventh centenary of Saint Anthony's birth. The analysis of this critical documentary work clarifies the method used by the lombard musician to study the ancient repertoires.

Both in the documentary part and in the transcripts, made by the musician of the works preserved in the Archive of the Arca, it emerges an historical-critical approach. If on one side it shows all the limitations of the presumed methodological novelty of the survey, on the other side it has the merit of promoting the realisation of educational initiatives, starting also the restoration of our historic and artistic heritage, whose legacy is still current today.